

ITALIA – BRASILE

I nuovi mercati focus per
l'internazionalizzazione
del Sistema Italia

ICE San Paolo

Dicembre 2011

ITALIA 

Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane
(in gestione transitoria)

Repubblica Federale del Brasile: dati generali

▪ Superficie Territoriale	8.514.215,3 km ²
▪ Numero di Stati della Federazione	27 Stati e 1 Distretto Federale
▪ Città con + di 1 milione di abitanti	10
▪ Popolazione, stimata nel 2010	191 Milioni
▪ Popolazione Urbana	80%
▪ Popolazione Economicamente Attiva	100,9 milioni
▪ PIL (Prodotto Interno Lordo) 2010	US\$ 2.089,83 milioni
▪ PIL 2008 / 2007	+ 5,1%
▪ PIL 2009 / 2008	- 0,2 %
▪ PIL 2010 / 2009	+ 7,5 %
▪ PIL pro Capite – 2010	US\$ 10.814,00 (Fonte: FMI)
▪ Investimenti Diretti Esteri – 2008	US\$ 54,1 miliardi
▪ Investimenti Diretti Esteri – 2009	US\$ 25,9 miliardi
▪ Investimenti Diretti Esteri – 2010	US\$ 48,4 miliardi
▪ Inflazione (IPCA) – 2010	5,9%
▪ Inflazione (IPCA) – 2011 (stima)	6,46%
▪ Stipendio Minimo (da gennaio 2011)	US\$ 300,00 al cambio di 1,7 R\$/US\$
▪ Tasso di Interesse di Riferimento (SELIC)	11,82% all'anno (stima 2011)
▪ Tasso di Disoccupazione	5,8% (ottobre 2011)
▪ Rischio-Paese (JP Morgan)	166 punti (febbraio 2011)
▪ Quotazione del Dollaro Americano	US\$ 1 = R\$ 1,79 (dicembre 2011)
▪ Quotazione dell'Euro	€ 1 = R\$ 2,40 (dicembre 2011)

QUADRO MACROECONOMICO GENERALE

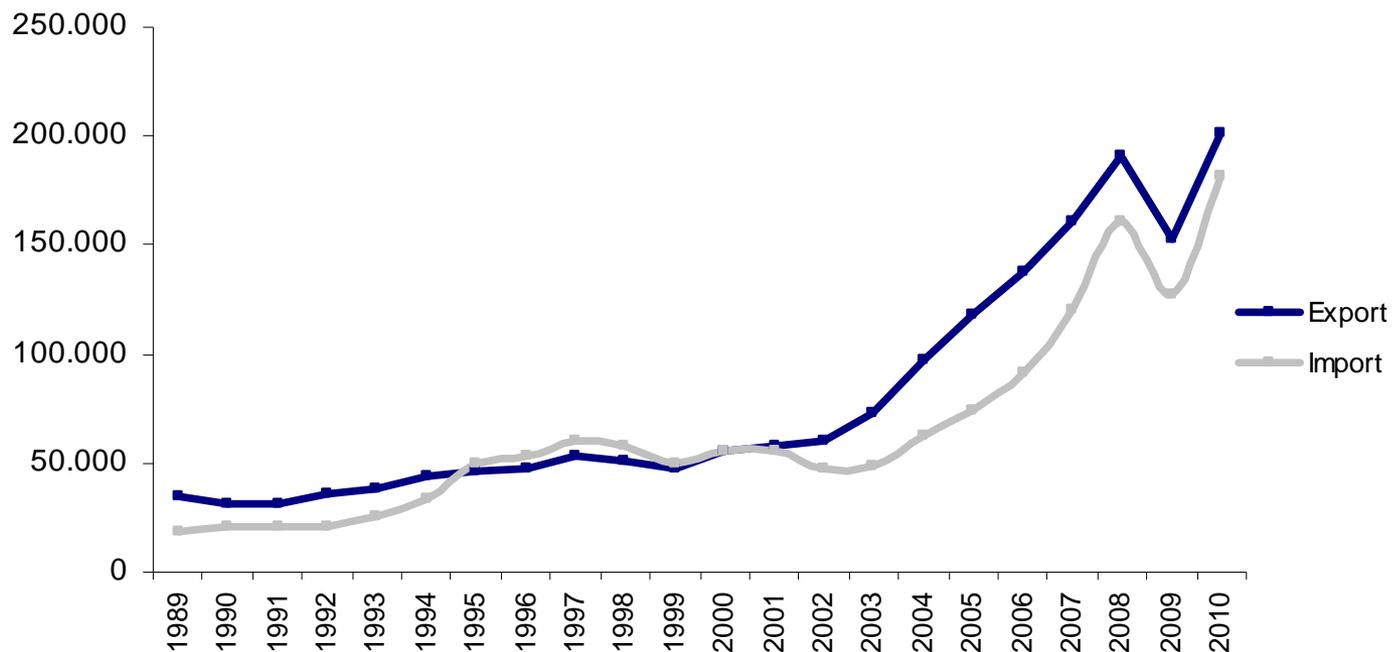
Principali Indicatori Macroeconomici

	2007	2008	2009	2010	2011*	2012*
PIL nominale (mld US\$ a prezzi correnti)	1.366	1.653	1.595	2.088	2.444	2.508
var.% PIL reale	6,1	5,2	-0,7	7,5	3,6	3,8
var.% Produzione industriale	5,3	4,1	-6,4	10,1	3,5	4
IPCA (tasso di inflazione) - %	4,5	5,9	4,3	5,9	6,5	5,5
Tasso medio di cambio (R\$/USD) - %	1,77	2,34	1,74	1,67	1,73	1,84

Fonte: Economist Intelligence Unit

Valori in mln di dollari – *stime

Commercio Estero del Brasile Evoluzione 1989 - 2010



Valori in mln di dollari

Orientamento settoriale

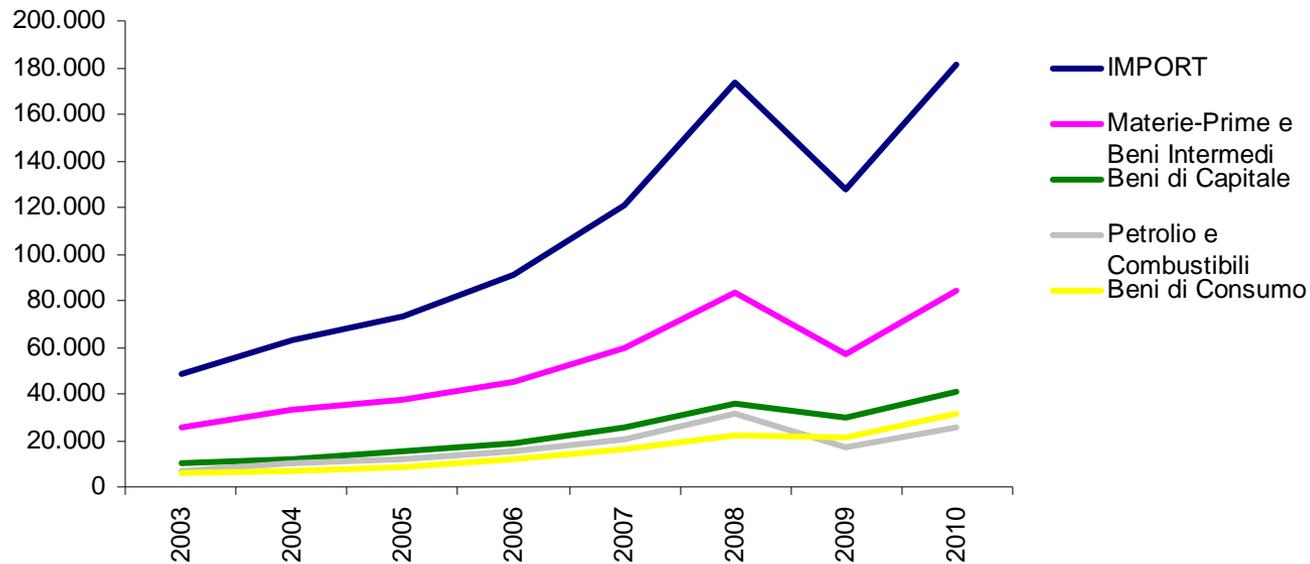
	2006	2007	2008	2009	2010	Var. (%) 2010/2009
IMPORT	91.394	120.617	172.985	127.647	181.649	42,22
Beni Intermedi	45.287	59.381	83.056	59.754	83.884	40,38
Beni di Capitale	18.911	25.125	35.933	29.690	40.995	38,04
Petrolio e Combustibili	15.199	20.085	31.469	16.745	25.344	51,34
Beni di Consumo	11.997	16.027	22.527	21.523	31.426	46,00
EXPORT	137.471	160.649	197.942	152.995	201.915	31,97
Manufatti	74.699	83.943	92.683	67.349	79.562	18,13
Prodotti di Base	40.272	51.596	73.028	61.957	90.005	45,27
Semilavorati	19.520	21.800	27.073	20.499	28.207	37,60
SALDO	46.077	40.032	24.957	25.348	20.266	-20,04

Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

- Negli ultimi anni non vi è stato un mutamento significativo della struttura dell'import del Brasile, secondo cui gli acquisti relativi al processo produttivo (beni di capitale, petrolio, materie prime e beni intermedi) rappresentano oltre 80%.
- A partire dal 2009 l'export dei prodotti manufatti ha cominciato a decrescere dando origine a un'inversione di tendenza, causata, in buona parte, dalla valorizzazione del Real. Valorizzazione che ha anche determinato la riduzione del saldo della bilancia commerciale dal 2008.
- Nel 2010 sono evidenti i segnali di ripresa (import di petrolio e combustibili a +51,34%).

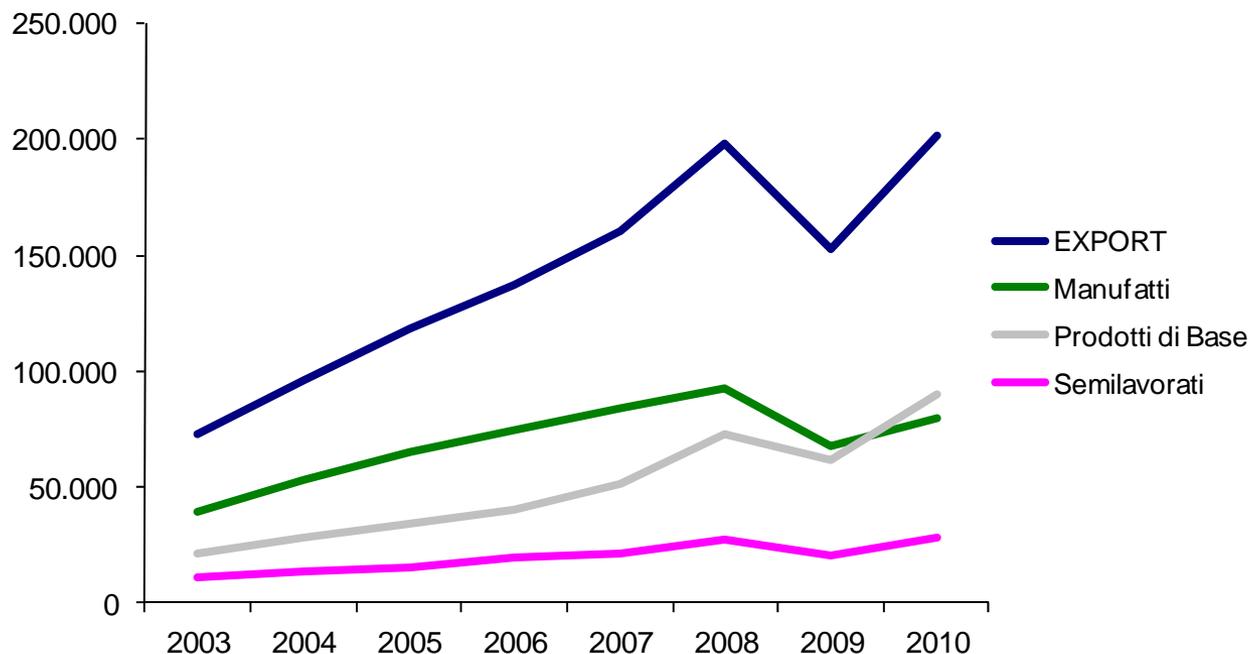
Orientamento settoriale - Import



Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

Orientamento settoriale - export



Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

- Una delle priorità degli ultimi governi brasiliani è sempre stata quella di incentivare l'export dei manufatti rispetto ai prodotti di base per far prendere quota all'industria nazionale. Si è riusciti a mantenere questa tendenza fino al 2009.
- Nel 2010, i prodotti di base hanno superato i manufatti, facendo registrare un aumento dell'export del 45,27% rispetto all'aumento del 18,13% dei manufatti.

Orientamento Geografico

Principali mercati di approvvigionamento

PAESE	Mln Dollari USA			Quota %			Var. %
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2010/2009
Mondo	173.196	127.647	181.648	100	100	100	42,30%
1 Stati Uniti	25.626	20.028	27.039	14,80	15,69	14,89	35,01%
2 Cina	20.040	15.911	25.593	11,57	12,46	14,09	60,85%
3 Argentina	13.257	11.281	14.426	7,65	8,84	7,94	27,88%
4 Germania	12.025	9.865	12.552	6,94	7,73	6,91	27,24%
5 Corea del Sud	5.412	4.818	8.422	3,13	3,77	4,64	74,80%
6 Giappone	6.806	5.367	6.981	3,93	4,20	3,84	30,07%
7 Nigeria	6.706	4.760	5.919	3,87	3,73	3,26	24,35%
8 ITALIA	4.612	3.663	4.837	2,66	2,87	2,66	32,05%
9 Francia	4.678	3.615	4.799	2,70	2,83	2,64	32,75%
10 India	3.563	2.190	4.242	2,06	1,72	2,34	93,70%
11 Cile	4.161	2.615	4.091	2,40	2,05	2,25	56,44%
12 Messico	3.125	2.783	3.858	1,80	2,18	2,12	38,63%
Altri	63.185	40.751	58.889	36,49	31,93	32,42	44,51%

Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

- Il recupero dell'economia brasiliana si sta riflettendo sulla bilancia commerciale. Nel 2010, le importazioni brasiliane sono aumentate del 42,30% rispetto al 2009.

Orientamento Geografico

Principali mercati di approvvigionamento

Periodo gen.-sett. / 2010 - 2011

PAESE	Mln Dollari USA				Var. % 2011/2010
	2010	2011	2010	2011	
Mondo	132.189	166.962	100	100	26,31%
1 Stati Uniti	19.790	24.767	14,98	14,84	25,15%
2 Cina	18.212	24.126	13,78	14,47	32,47%
3 Argentina	10.596	12.387	8,02	7,42	16,90%
4 Germania	9.084	11.246	6,87	6,73	23,80%
5 Corea del Sud	6.378	7.811	4,84	4,68	22,47%
6 Giappone	5.037	5.875	3,81	3,52	16,64%
7 Nigeria	4.594	6.140	3,47	3,67	33,65%
8 ITALIA	3.530	4.550	2,67	2,72	28,90%
9 Francia	3.544	3.997	2,67	2,40	12,78%
10 India	2.983	4.419	2,26	2,64	48,14%
11 Cile	2.881	3.531	2,18	2,12	22,56%
12 Messico	2.775	3.558	2,10	2,13	28,22%
Altri	42.785	54.555	32,35	32,66	27,51%

Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

Orientamento Geografico

Principali mercati di destinazione

PAESE	Mln Dollari USA			Quota %			Var. %
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2010/2009
Mondo	197.942	152.994	201.915	100	100	100	31,98%
1 Cina	16.403	20.191	30.786	8,29	13,2	15,25	52,47%
2 Stati Uniti	27.423	15.602	19.307	13,85	10,2	9,56	23,75%
3 Argentina	17.606	12.785	18.522	8,89	8,36	9,17	44,87%
4 Paesi Bassi	10.483	8.150	10.228	5,3	5,33	5,07	25,50%
5 Germania	8.851	6.175	8.138	4,47	4,04	4,03	31,79%
6 Giappone	6.115	4.270	7.141	3,09	2,79	3,54	67,24%
7 Regno Unito	3.792	3.727	4.635	1,92	2,44	2,3	24,36%
8 Cile	---	4.258	4.258	---	1,74	2,11	0,00%
9 ITALIA	4.765	3.016	4.235	2,41	1,97	2,1	40,42%
10 Russia	4.653	2.869	4.152	2,35	1,87	2,06	44,72%
11 Spagna	---	3.894	3.894	---	1,74	1,93	0,00%
12 Venezuela	5.150	3.610	3.854	2,6	2,36	1,91	6,76%
Altri	92.701	64.447	82.765	46,83	44,24	40,99	28,42%

Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

- Le esportazioni brasiliane hanno fatto registrare un aumento più contenuto delle importazioni (31,98%) attestandosi in termini valutari circa 202 miliardi di dollari.
- Oltre il 59% è composto da materie prime e prodotti intermedi (prodotti agricoli e minerali).

Orientamento Geografico

Principali mercati di destinazione

Periodo gen.-sett. / 2010 - 2011

PAESE	Mln Dollari USA				Var. %
	2010	2011	2010	2011	2011/2010
Mondo	144.929	189.998	100	100	31,10%
1 Cina	23.191	33.570	16,00	17,67	44,75%
2 Stati Uniti	14.048	18.559	9,69	9,77	32,11%
3 Argentina	13.032	16.890	8,99	8,89	29,60%
4 Paesi Bassi	7.334	10.380	5,06	5,46	41,53%
5 Germania	5.925	6.780	4,09	3,57	14,43%
6 Giappone	4.953	6.702	3,42	3,53	35,31%
7 ITALIA	2.987	4.125	2,06	2,17	38,10%
8 Cile	2.930	3.924	2,02	2,07	33,92%
9 Russia	3.080	3.743	2,13	1,97	21,53%
10 Regno Unito	3.145	3.710	2,17	1,95	17,97%
11 Spagna	2.898	3.524	2,00	1,86	21,60%
12 Francia	2.520	3.360	1,74	1,77	33,33%
Altri	58.886	74.731	40,63	39,32	26,91%

Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

Interscambio Italia - Brasile

	2008	2009	2010	3° trim. 2011	nov. 2011
Interscambio	9.377	6.679	9.072	8.675	10.754
Import Italia in Brasile	4.612	3.663	4.837	4.550	5.743
Export Italia dal Brasile	4.765	3.016	4.235	4.125	5.011
Saldo	-153	647	602	425	732
Quota mercato Italia in Brasile	2,66%	2,87%	2,66%	2,72%	3,41%

Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

- Nel 2010 l'Italia ha mantenuto la posizione di secondo partner commerciale europeo del Brasile, dopo la Germania e l'8^a posizione in assoluto.
- Dal 2009 il saldo della bilancia commerciale continua ad essere positivo ed in crescita, dopo quasi un decennio negativo.
- La nostra quota di mercato resiste. Malgrado la riduzione della nostra quota di mercato nel 2010 rispetto al 2009, siamo ritornati molto vicini ai livelli pre-crisi sia in termini di quota sia in termini valore, con la bilancia commerciale in attivo.

Import dall'Italia

Composizione merceologica

	2010 (A)	Quota %	2009 (B)	Quota %	Var.% A/B
ITALIA	4.838.617.402	2,66	3.663.974.271	2,87	32,00
Parti e pezzi per automobili e trattori	393.109.395	0,22	258.940.457	0,2	51,81
Medicamenti umani e veterinari	252.147.318	0,14	161.310.724	0,13	56,31
Cuscinetti a sfera e ingranaggi, parti e pezzi	153.374.258	0,08	77.504.550	0,06	97,89
Macchine e apparecchi per imballaggi	147.481.232	0,08	107.210.187	0,08	37,56
Macchine ed apparecchi per movimento terra, perforazione, ecc.	115.829.995	0,06	45.067.856	0,04	157,01
Motori, generatori, trasformatori elettrici e parti di ricambio	103.014.099	0,06	65.963.629	0,05	56,17
Macchine ed apparecchiature per stampare gomma e plastica, parti	99.704.668	0,05	61.762.102	0,05	61,43
Rubinetti, valvole e dispositivi simili e parti	93.092.116	0,05	109.167.324	0,09	-14,73
Olî lubrificanti	83.498.815	0,05	47.425.890	0,04	76,06
Macchine-Attrezzature per forgiare, stampare, ecc, metalli	82.003.234	0,05	61.559.265	0,05	33,21
Altri prodotti	3.315.362.272	1,82	2.668.062.287	2,09	24,18

Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

- Le forniture nel settore della meccanica rappresentano la parte più rilevante dell'import del Brasile dall'Italia.

Export verso l'Italia Composizione merceologica

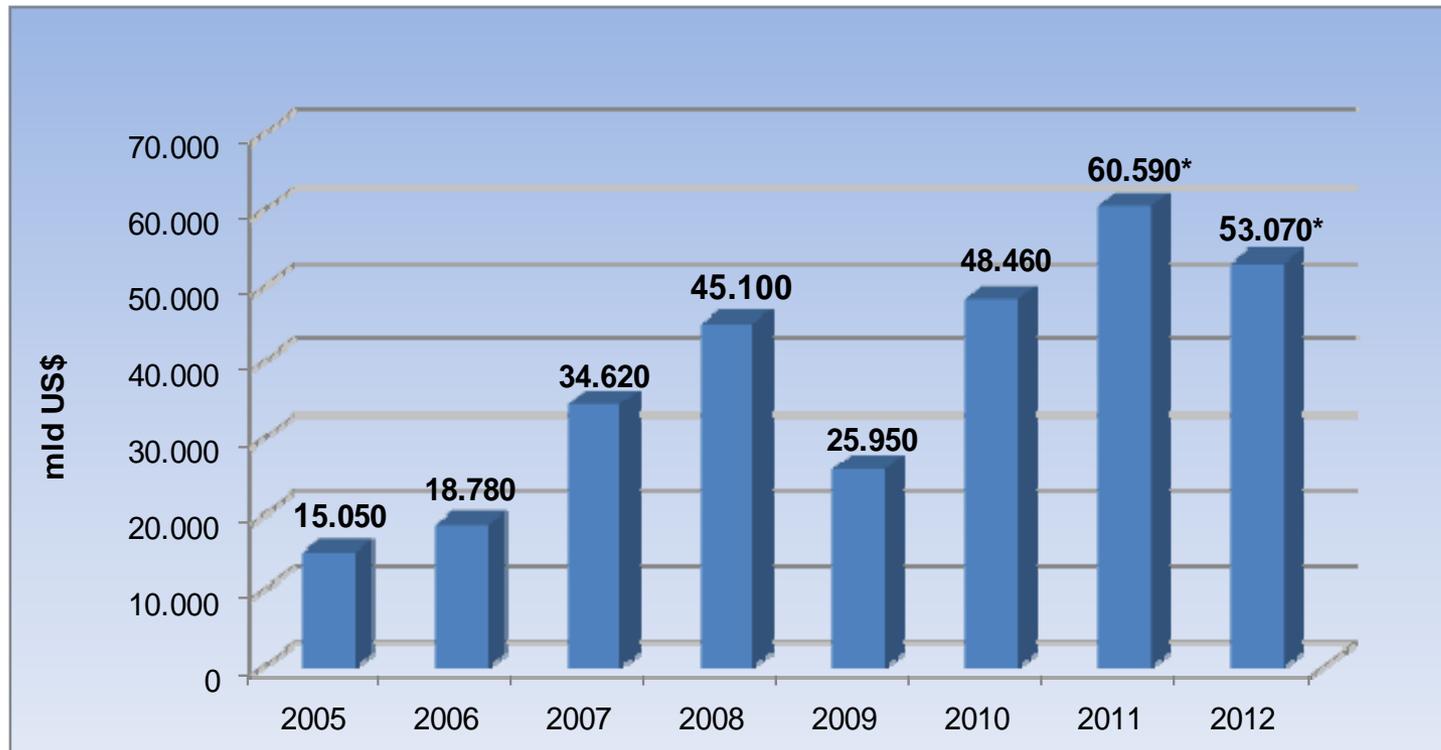
	2010 (A)	Quota %	2009 (B)	Quota %	Var.% A/B
ITALIA	4.235.337.908	2,1	3.016.154.168	1,97	40,42
Minerali di ferro e suoi concentrati	843.031.408	0,42	311.398.301	0,2	170,72
Paste chimiche di legno	520.042.871	0,26	296.085.693	0,19	75,64
Caffè non tostato	496.842.162	0,25	349.832.526	0,23	42,02
Cuoio e pelle	388.338.865	0,19	266.501.481	0,17	45,72
Soia	213.132.825	0,11	278.507.515	0,18	-23,47
Carne bovina	141.934.749	0,07	118.543.903	0,08	19,73
Catodi di rame	116.115.685	0,06	40.498.320	0,03	186,72
Scarpe, parti e componenti	102.527.039	0,05	92.181.693	0,06	11,22
Crusca e residui dall'estrazione dell'olio di soia	92.883.350	0,05	106.830.906	0,07	-13,06
Alluminio grezzo	90.008.878	0,04	0	0	*
Altri prodotti	1.230.480.076	0,61	1.155.773.830	0,76	6,46

Fonte: SECEX

Valori in mln di dollari

- Le principali voci dell'export del Brasile verso l'Italia sono in sintonia con quelle verso il resto del mondo (soprattutto minerali di ferro e prodotti agricoli)

IDE in BRASILE



Fonte: Banco Central do Brasil

Valori in mln di dollari - *stime

- Secondo i dati della Banca Centrale, nel 2010 gli IDE (inv. esteri diretti) hanno raggiunto i 48,46 miliardi di dollari, nuovo record storico annuale, ed hanno finanziato totalmente il deficit in conto corrente.

Misure anti- speculazione

- Il governo ha elevato la tassa (denominata IOF) al 6% (nel 2009 era al 2%, nel 2010 al 4%) sugli acquisti da parte degli investitori esteri di titoli obbligazionari brasiliani, mentre non sarà applicata agli investimenti esteri e ai flussi di capitale destinati all'economia reale.
- L'obiettivo della tassazione è di rallentare l'afflusso di capitali speculativi contrastando un'eventuale formazione di bolle speculative, ma soprattutto per contenere la rivalutazione del Real che nel 2010 ha segnato sul dollaro + 20% ca.(2009: +35%).

Brasile promosso anche da S.&P.

- L'agenzia di classificazione del rischio Fitch, il 4 aprile scorso, ha promosso il Brasile di un livello, affermando che è aumentato sia il potenziale di crescita del paese sia, allo stesso tempo, l'impegno con cui il governo si sta impegnando nel contenimento della spesa. Il rating del Brasile è passato da "BBB-" a "BBB". Inoltre la prospettiva è passata da "positiva" a "stabile".
- Le agenzie di rating stanno valorizzando la capacità del governo di tagliare le spese dopo anni di politiche fiscali espansive a seguito della crisi mondiale del 2008. La Fitch stima che il tasso potenziale di crescita sostenibile del Brasile sia passato dal 4% al 5%.
- La Fitch è la prima delle tre grandi agenzie di rating a portare il Brasile a due livelli al di sopra del grado di investimento. La Moody's, dal canto suo, nel giugno scorso ha promosso il Brasile da Baa3 a Baa2. Il 18 novembre scorso Standard & Poor's ha alzato il suo rating sul Brasile da "BBB-" a "BBB".

Sistema di valutazione delle principali agenzie

S&P	Moody's	Fitch	GRADO
AAA	Aaa	AAA	<u>Investimento</u>
AA+	Aa1	AA+	
AA	Aa2	AA	
AA-	Aa3	AA-	
A+	A1	A+	
A	A2	A	
A-	A3	A-	
BBB+	Baa1	BBB+	
BBB	Baa2	BBB	
BBB-	Baa3	BBB-	
BB+	Ba1	BB+	Speculativo
BB	Ba2	BB	
BB-	Ba3	BB-	
B+	B1	B+	
B	B2	B	
B-	B3	B-	
CCC	Caa	CCC	
CC	Ca	CC	
C	C	C	
D	Wr	D	

Investimenti Diretti Esteri

Paese	I Sem 2011	%	Pos.	I Sem 2010	%	Pos.
Olanda	9 638	30	1	1 822	10	4
Spagna	5 185	16,1	2	384	2,1	9
Stati Uniti	4 992	15,5	3	2 536	14	2
Giappone	2 336	7,3	4	441	2,4	8
Regno Unito	1 498	4,7	5	344	1,9	11
Austria	1 442	4,5	6	23	0,1	33
Canada	813	2,5	7	135	0,7	21
Lussemburgo	790	2,5	8	845	4,7	5
Francia	647	2	9	1 953	10,8	3
Svizzera	487	1,5	10	4 916	27,1	1
Isole Vergini UK	444	1,4	11	131	0,7	22
Germania	398	1,2	12	180	1	17
Australia	358	1,1	13	214	1,2	15
Isole Cayman	349	1,1	14	161	0,9	20
Corea del Sud	319	1	15	171	0,9	19
Cile	239	0,7	16	278	1,5	12
Norvegia	234	0,7	17	802	4,4	6
Messico	228	0,7	18	93	0,5	25
Portogallo	216	0,7	19	236	1,3	13
Italia	149	0,5	20	120	0,7	23
Altri	365	1,2		356	2	

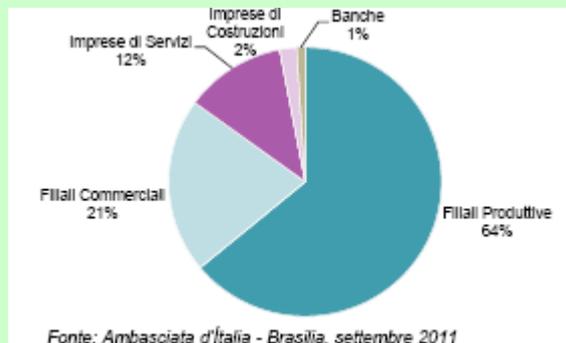
Fonte: Banca Centrale del Brasile

Valori in milioni di dollari

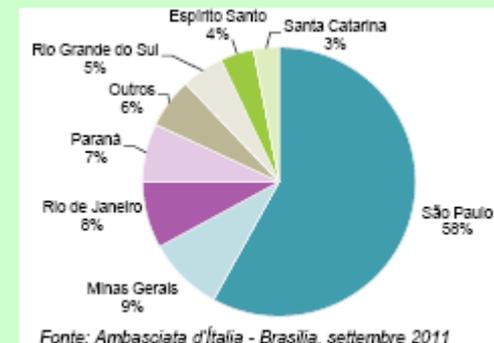
- L'Italia nel I° trimestre 2010 ha investito 120 milioni di dollari, classificandosi al ventesimo posto tra principali investitori. I primi dati del 2011 indicano un aumento, con 149 milioni di investimenti diretti in Brasile. Al di là del dato contabile, si registra un sostenuto interesse degli imprenditori italiani ad investire nel Paese.

Presenza Italiana in Brasile - 1

- Negli ultimi anni, anche grazie agli interventi della SACE e al sostegno della SIMEST, la presenza economica italiana è cresciuta significativamente.
- Secondo l'ultimo censimento realizzato quest'anno dall'Ambasciata d'Italia in Brasile, risultano presenti in Brasile, 286 filiali commerciali, 11 imprese di costruzione, 83 imprese di servizi, 201 stabilimenti industriali e 4 banche. Sono presenti circa 300 filiali di PMI italiane, senza contare il numero molto più ampio di investimenti da parte di imprenditori italo-brasiliani non necessariamente vincolati ad una casa madre in Italia.



	286 Filiali commerciali
	11 Imprese di costruzione
	83 Imprese di servizi
	201 Stabilimenti industriali
	4 Banche



- Merita peraltro segnalare l'interesse manifestato negli ultimi anni da imprenditori italiani per l'avvio di investimenti negli Stati del Nord-est, geograficamente più marginali ma che offrono interessanti potenzialità (energia, ambiente e infrastrutture).

Presenza Italiana in Brasile - 2

- La quota di investimenti italiani se confrontata con quella di altri paesi può sembrare modesta. Però alla luce dei limiti strutturali del sistema produttivo italiano, la cui dimensione aziendale rappresenta un grosso ostacolo per generare processi consistenti e diffusi nel tempo di investimenti esteri, dimostra un rinnovato interesse verso il Brasile e, soprattutto una modifica di atteggiamento nei confronti dei mercati esteri.
- Le imprese italiane, anche quelle di dimensioni medio piccole, stanno lentamente percependo ed assimilando il concetto secondo cui un approccio “mordi e fuggi” verso i mercati internazionali non è più redditizio. È necessario cominciare a strutturarsi, concepire piani di sviluppo di medio/lungo periodo per essere presenti sui mercati esteri e fronteggiare la concorrenza internazionale.
- Attualmente casi di eccellenza si riscontrano tra le aziende di grandi dimensioni nei vari settori della struttura produttiva del nostro paese, che pionieristicamente si sono stabilite in Brasile in tempi in cui gran parte del nostro sistema produttivo non aveva ancora raggiunto la maturità necessaria per affrontare le sfide globali e che progressivamente hanno esercitato un effetto traino sul resto dell'industria italiana.

Presenza Italiana in Brasile - 3

- **Pirelli** ha festeggiato nel 2009 gli ottanta anni di presenza industriale e commerciale in Brasile dove nel triennio 2009-2011 prevede di investire 200 milioni di dollari in innovazione tecnologica e incremento della capacità produttiva.
- **Il gruppo Fiat** leader di mercato in Brasile con una quota del 23 per cento e una produzione annuale di circa 800.000 veicoli l'anno. Nel primo semestre ha inaugurato una nuova fabbrica di macchine agricole a Sorocaba (San Paolo) ed ha avviato, attraverso IVECO, la produzione di veicoli blindati per l'esercito brasiliano. Inoltre la Fiat ha annunciato che investirà in Brasile circa 4,5 miliardi di euro nel prossimo quinquennio. Al solo settore auto, tra il 2011 e il 2015, sarà destinata una cifra compresa tra i tre e i quattro miliardi di euro, gran parte dei quali necessari alla costruzione di un nuovo stabilimento per la produzione di automobili nella zona industriale di Suape, vicino a Recife nello Stato di Pernambuco.
- **Il gruppo API** ha investito nell'olio vegetale (olio di "Jatropha") a fini di generazione di energia e produzione di biocombustibili.
- **La Saipem**, la società di servizi petroliferi che fa capo ad ENI, sarà chiamata ad installare una piattaforma per l'estrazione di metano nel bacino di Santos, grazie al contratto di 70 milioni di dollari che ha firmato con Petrobras.
- **Impregilo**, attraverso il Gruppo Ecorodovias, ha chiuso con l'Agenzia regolatrice dei Trasporti Pubblici dello Stato di San Paolo il contratto di concessione dell'autostrada Ayrton Senna/Carvalho Pinto per la durata di 30 anni.
- **Azimut-Benetti**, nel settore della nautica prevede la costruzione del più grande cantiere navale coperto del mondo a Itajaí, nello Stato di Santa Catarina.

- **Luxotica** ha firmato un accordo per l'acquisto del 100% del gruppo brasiliano TecnoI per un valore complessivo di circa 110 milioni di euro. In base ai termini dell'accordo Luxotica acquisterà inizialmente l'80% di Grupo TecnoI e il restante 20% nei successivi 4 anni, in ragione del 5% all'anno e a prezzi predeterminati.
- **Tenarium e Usiminas** ha annunciato nella notte del 4 dicembre la chiusura dell'accordo con Votorantim e Camargo Correa relativo all'acquisto delle loro quote in Usiminas per un valore complessivo di 4,1 miliardi di Reais, ovvero 2,2 miliardi di dollari circa, che verrà effettuato sia con denaro che con finanziamenti. Stando alle dichiarazioni della Ternium, che insieme a Tenaris fa parte del Gruppo italo-argentino Techint, il gruppo di controllo della siderurgica brasiliana sarà composto da Nippon (46,1%), Ternium/Tenaris (43,3%) e dalla Caixa degli Impiegati di Usiminas (10,6%).
Secondo l'accordo, la Ternium, della quale Usiminas è stata azionista fino all'inizio del 2011, insieme alla sua sussidiaria Sidecar e alla Tenaris Confab, pagherà 36 Reais, ovvero circa 20 dollari, per ogni azione ordinaria di quella che rappresenta la maggiore impresa produttrice di acciai piani presente in Brasile; stando alle previsioni l'operazione dovrebbe concludersi entro il prossimo gennaio.
- **Tim Brasil**, la controllata brasiliana di Telecom, ha lanciato lo scorso 5 dicembre a Rio de Janeiro un progetto, operativo a Rio e San Paolo, per portare dati ad alta velocità sul fisso e potenziare la trasmissione dati sul mobile. L'offerta è stata lanciata con Tim Faber, ex Aes Atimus (società acquisita l'estate scorsa), che conta di raggiungere un milione di clienti in cinque anni. I 5.500 chilometri di fibra ottica urbana acquisiti con l'operazione Aes si riveleranno preziosi di fronte a una domanda che trova impreparati gli operatori ex monopolisti, visto che solo il 21% delle 43 milioni di linee fisse dà un accesso veloce alla Rete. I cavi di Tim Fiber corrono a Rio de Janeiro e San Paolo, che sono i due poli strategici, in cui si concentra il 27% del Pil brasiliano.

ECONOMICAMENTE, PERCHÈ IL BRASILE?



- È entrato a far parte delle prime 10 economie mondiali;
- Mercato molto dinamico: il PIL nel 2010 è cresciuto del 7,5% nel 2010 e può crescere del 5,5% per i prossimi 5 anni. Il mercato interno ha una forte propensione al consumo (7° maggior mercato consumatore al mondo);
- Possiede:
 - abbondanza di risorse (2% dell'energia mondiale) e di materie prime e forza lavoro qualificata;
 - il più moderno ed avanzato sistema bancario al mondo ed uno dei più moderni sistemi di telecomunicazioni;
 - la più diversificata base industriale dell'America Latina;
- Le infrastrutture sono in forte sviluppo (54 porti, 68 aeroporti, 31.000 km di linee ferroviarie, 1,7 milioni di km di autostrade);
- L'Italia è tra i primi 10 partner commerciali del Brasile sia per l'import che per l'export.

VISIONE GENERALE – Potenziale Industriale

- Leader mondiale nell'esplorazione di petrolio in acque profonde;
- Maggiore produttore mondiale di minerali ferrosi, caffè, succo d'arancio, zucchero e etanolo;
- 4° maggiore esportatore ed 7° produttore mondiale di acciaio;
- 3° produttore di aerei commerciali e maggiore produttore mondiale di aerei per aviazione regionale (terzo livello);
- 2° produttore mondiale di scarpe; 3° produttore mondiale di autovetture;
- Possiede la più diversificata base industriale dell'America Latina;
- Possiede una moderna e competitiva industria tessile/abbigliamento, con circa 30 mila imprese, che commercializzano circa US\$ 22 mld/anno (nel 2010 circa US\$ 30 mld);
- Elevata autonomia energetica (petrolio e bioenergie).

Specializzazione territoriale del Brasile

Industria estrattiva. Nella zona franca di Manaus: industria dei motoveicoli, dell'elettronica e dei giocattoli

Agribusiness, turismo ecologico

Agribusiness, ceramica, meccanica, scarpe, tessile, abbigliamento, mobili



Turismo, calzature, petrolchimica, abbigliamento, artigianato

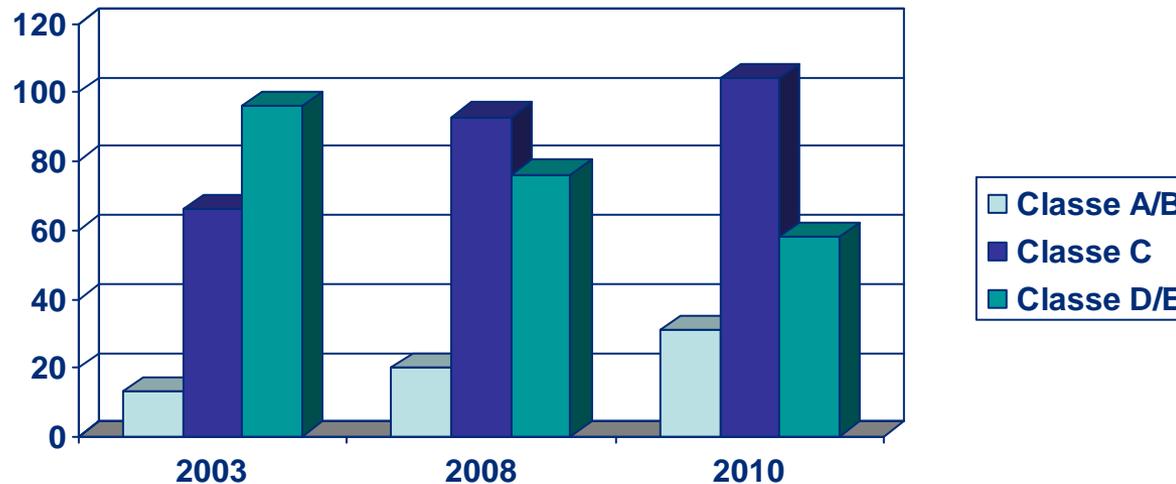
Rappresenta la locomotiva del Paese (produce più del 50% del PIL): industria meccanica, aeronautica, elettronica, servizi finanziari

VISIONE GENERALE – Potenziale di Mercato

- 7° maggior mercato consumatore del mondo;
- 2° maggior mercato mondiale di aerei privati e elicotteri;
- 6° mercato di cosmetici, con USD 11 mld di vendite/anno ed attualmente in crescita;
- Popolazione economicamente attiva di oltre 90 milioni di persone; presenta un'evoluzione demografica/annua di 2,5 milioni di persone;
- È la porta di ingresso ai mercati del Mercosud e confina con 10 Paesi;
- La classe media è da circa un decennio in costante crescita.

Evoluzione economica delle classi sociali

- N 2010 la classe D ha speso 225 miliardi di dollari, ben al di sopra delle consumo totale della classe A (153 miliardi di dollari) e della classe B (193 miliardi di dollari).
- La classe C ha speso 300 miliardi di dollari.



Distribuzione delle classi sociali sulla popolazione (in milioni di individui)

Opportunità

- Infrastrutture e costruzioni (PAC 1 Eur.230/Mld. – PAC 2 Eur.410/Mld.)
 - ✓ Rete ferroviaria (TAV) – Autostrade - Porti
 - ✓ Investimenti per la Coppa del Mondo di Calcio del 2014 e per le Olimpiadi del 2016
 - ✓ Idroelettrica Belo Monte e , successivamente, Tapajós
 - ✓ Importante piano di edilizia popolare
 - ✓ Pac Mobilità Urbana
 - ✓ I progetti ecosistemibili e l'attenzione ai settori affini

- Meccanica strumentale in genere e macchine utensili: nuovi investimenti produttivi;
- Agrobusiness: macchine alimentari meccanizzazione agricola, imballaggio
- Sanità: attrezzature ospedaliere e biotecnologie
- Energia e ambiente: generazione e trasmissione di energia elettrica, petrolio e gas, energie rinnovabili (2011-2014 Eur.210/Mld.)

PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE DELLA CRESCITA PAC e PAC 2 (2007-2010)

- Il Programma di Accelerazione della Crescita (PAC) è un importante impulso alla crescita. Lanciato nel 2007 (504 miliardi di Reais - circa 170 miliardi di Euro – di investimenti), nel 2009 è stato ampliato con ulteriori 141,5 miliardi di Reais (circa 50 miliardi di Euro) per mitigare gli effetti negativi della crisi.
- A marzo 2010, il governo ha lanciato il PAC 2. Investimenti previsti per 1.590 miliardi di Reais (circa 680 miliardi di euro) in due fasi, la prima tra il 2011-2014 e la seconda dopo il 2014.
- I progetti di infrastrutture sono divisi in sei blocchi secondo la tabella seguente.

PAC 2

BLOCCHI	2011-2014	DOPO IL 2014	TOTALE
PAC CITTÀ MIGLIORE	57,1	-	57,1
PAC COMUNITÀ CITTADINA	23,0	-	23,0
PAC MINHA CASA, MINHA VIDA	278,2	-	278,2
PAC AQUA E LUCE PER TUTTI	30,6	-	30,6
PAC TRASPORTI	104,5	4,5	109,0
PAC ENERGIA	461,6	626,9	1.088,5
TOTALE	955,0	631,4	1.586,4

Mld Reais

Suggerimenti per un approccio ottimale con il Brasile

- Visitare il Paese per coglierne le potenzialità e le aree geografiche di interesse
- Valutare le strategie di ingresso nel Paese: Joint Venture, Agente, Distributore, Trading
- Compiere una ricerca di mercato e selezionare il partner in base agli obiettivi definiti ed al profilo ricercato
- Curare i diversi aspetti “giuridici”:
 - ✓ contrattualistica
 - ✓ registrazione e monitoraggio del marchio
 - ✓ “ingegneria doganale”
 - ✓ preparazione del piano export
- Curare “ l’ingegneria finanziaria ”
- Non limitarsi a voler esportare
- Assicurarsi l’assistenza di una competente struttura locale (Ufficio di Rappresentanza)

Principali cause di insuccesso sul mercato

- Mancanza di abitudine alla dinamicità del mercato
- Errori di stime di mercato
- Approccio culturale errato
- Gestione finanziaria non adeguata
- Management non selezionato
- Mancanza di umiltà
- Improvvisazione
- Mancanza di opportuna assistenza